



**POR Campania 2000-2006  
Complemento di programmazione Capitolo 3  
Misura 3.15**



**Sezione I – Identificazione della misura**

**1. Misura**

3.15 - Adeguamento infrastrutturale dei centri per l'impiego

**2. Fondo strutturale interessato**

FESR

**3. Asse prioritario di riferimento**

Asse 3 – Risorse Umane

**4. Descrizione della misura**

La misura ha lo scopo di promuovere il decollo dei nuovi servizi pubblici per l'impiego mediante l'adeguamento delle strutture fisiche che ospitano i "Centri per l'impiego". La misura prevede la riqualificazione, la ristrutturazione e l'ampliamento delle strutture dei centri esistenti e/o la realizzazione di nuove strutture, in aderenza alle previsioni della programmazione regionale di settore. La misura si attua mediante operazioni monosettoriali.

**Sezione II – Contenuto tecnico della misura**

**1. Soggetti destinatari**

- Enti pubblici;
- Imprese;
- Occupati e persone in cerca di lavoro.

**2. Copertura geografica**

Intero territorio regionale.

**Sezione III – Procedure per l'attuazione della misura**

**1. Beneficiario finale:**

- Arlav
- Provincie;
- Comuni

**2. Amministrazioni responsabili:**

Vedi scheda di sintesi in allegato 1.

**3. Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura**



**POR Campania 2000-2006**  
**Complemento di programmazione Capitolo 3**  
**Misura 3.15**



La misura è a regia regionale. L'attuazione della misura prevede l'individuazione delle Province quale soggetto attuatore-beneficiario finale, da compiersi con atti amministrativi

della Regione. Tali atti prevedono, se del caso, le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte dell'autorità di gestione. Le Province possono designare quali soggetti attuatori-beneficiari i Comuni. La designazione avviene con atto amministrativo della Regione sentito il parere della Provincia competente.

Nessun aiuto ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato sarà concesso a valere su questa misura.

***Schema generale delle procedure attuative***

In linea generale, la procedura attuativa prevede le seguenti fasi principali:

**1. Attività propedeutica all'attuazione**

Acquisizione di eventuali consulenze e realizzazione di specifiche indagini finalizzate alla conoscenza dello stato delle attuali strutture ed all'elaborazione di specifiche generali per la realizzazione della rete dei centri; redazione dei progetti da parte dei soggetti beneficiari secondo le disposizioni attuative e i requisiti minimi dei servizi indicati con atto amministrativo dalla Regione; i progetti devono individuare le operazioni in cui si articolerà la realizzazione degli interventi; approvazione dei progetti e affidamento in concessione delle operazioni ai soggetti beneficiari;

**2. Appalto delle opere e dei servizi:**

- Redazione dei capitolati e dei bandi; realizzazione delle procedure di affidamento, nell'osservanza delle leggi che regolano la materia;
- Consegna dei lavori e/o avvio delle attività di realizzazione dei servizi;
- Nomina da parte dei beneficiari finali dei collaudatori in corso d'opera (con compiti anche di reporting, di verifica della coerenza della spesa e del rispetto dei cronogrammi).

**3. Attuazione e sorveglianza delle operazioni e della misura**

Erogazione in quote (o revoca) del finanziamento concesso e svolgimento delle attività di

osservazione, sorveglianza, verifica e controllo in itinere, da parte dell'eventuale organismo delegato e, comunque, dell'Amministrazione responsabile; preparazione e realizzazione di interventi correttivi e di riprogrammazione dell'azione.

**4. Conclusione e chiusura delle operazioni e della misura**

Controlli finali ed eventuale collaudo, erogazione del saldo (o revoca del contributo) e svincolo di eventuali fidejussioni; attività amministrative e di "reporting" connesse con la conclusione delle operazioni; certificazione della spesa e conclusione dell'azione.



**POR Campania 2000-2006**  
**Complemento di programmazione Capitolo 3**  
**Misura 3.15**



*5. Criteri di selezione delle operazioni:*

Le operazioni saranno individuate conformemente alle previsioni della programmazione regionale di settore. In particolare, sono previsti interventi per la realizzazione e/o l'adeguamento di tutti i 49 Centri per l'impiego individuati in conformità alla L.R. 14/98 che recepisce le previsioni del d.Lgs. 469/97 che, a sua volta da attuazione al decentramento amministrativo della materia previsto dalla l.59/971. La misura, conseguentemente, non prevede criteri di priorità fra i centri ma esclusivamente un criterio di ammissibilità degli interventi, ***nei limiti delle risorse finanziarie programmate e ripartite con atto deliberativo dalla Regione***, consistente nell'ammissione a titolo esclusivo di quelli riguardanti la realizzazione e/o l'ampliamento dei centri stessi.

*6. Spese ammissibili (e intensità di aiuto)*

Le spese ammissibili per le diverse tipologie di operazione sono quelle previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Si farà inoltre riferimento all'Allegato del Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28.7.00 (GUCE 29.7.00). Ulteriori dettagli nel merito potranno essere indicati, ove necessario, nei Bandi di Gara o in apposite

determinazioni dirigenziali dell'Amministrazione Responsabile. Le operazioni finanziabili da

ciascuna azione possono essere ricondotte alle tipologie di seguito indicate:

- Servizi di consulenza, studi, indagini e progettazioni;
- ristrutturazione, riqualificazione e rifunzionalizzazione di immobili;
- realizzazione e/o acquisto di nuovi immobili;
- attrezzature ed arredi.

1 In attuazione del dettato della L.R. 14/98 la Giunta Regionale, con propria delibera, su parere favorevole del Comitato Istituzionale previsto dalla L.R. stessa, ha individuato 49 bacini per l'impiego e le rispettive sedi dei Centri, sui quali la misura prevede di intervenire.

*7. Descrizione delle relazioni e integrazioni con altre misure*

La misura è fortemente collegata alla misura 3.1 del POR.

**Sezione IV – Quadro finanziario della misura**

Vedi tabelle cap. 4.

**Sezione V – Pertinenza dei criteri di selezione**

| Criteri di Priorità | Motivazioni ed impatti sulla misura |
|---------------------|-------------------------------------|
|---------------------|-------------------------------------|



***POR Campania 2000-2006***  
***Complemento di programmazione Capitolo 3***  
***Misura 3.15***



|   |   |
|---|---|
| Conformità alla programmazione regionale di settore | Tale criterio permette di massimizzare l'efficacia dell'intervento garantendo la concentrazione e gerarchizzazione delle scelte sulla base delle opzioni strategiche formulate dalla Regione per il settore |
|---|---|